

Il progetto di riproporre ai giorni nostri un quintetto di voci maschili armonizzate, accompagnate da un pianoforte, nasce nel 2003 sull'onda di una felice intuizione di Andrea Semeraro; l'entusiasmo prodotto dalle armonizzazioni e dallo stile interpretativo dei berlinesi "**Comedian Harmonists**" (gruppo vocale che negli anni '30 ebbe folgorante ma breve carriera internazionale a causa delle leggi razziali che colpirono metà dei suoi componenti) ha trovato "terreno fertile" anche in altri amici e colleghi del Teatro alla Scala, e in breve tempo il contagio è stato totale.

Dopo un avvio artistico che si proponeva come ri-evidenziazione musicale e stilistica dei grandi successi dei capostipiti tedeschi, gli "**Italian Harmonists**" (il nome scelto ha voluto rappresentare un chiaro omaggio) decidono di estendere il proprio repertorio rivisitando alcune tra le più belle canzoni italiane che, a cavallo tra i '30 e i '50, hanno reso memorabili "gli anni della radio", e questo grazie soprattutto alle indiscutibili capacità di musicista ed arrangiatore del pianista Jader Costa.

Da quel momento in poi, a testimonianza sempre di più evidente della bontà del progetto, l'attività del gruppo è un susseguirsi di successi e gratificazioni: l'incisione del **primo disco** ("*Quando la radio...*"), l'assegnazione del "**Premio Carosone 2007**" (grazie a una personale rilettura del classico "*Tre numeri al Lotto*", eseguita all'Arena Flegrea di Napoli il 21 Settembre) e una memorabile esibizione al glorioso "**Teatro Derby**" di Milano, storico palcoscenico del panorama teatral-musicale milanese.

Siamo sulla strada giusta, e nel 2008 il gruppo varca la soglia della Sala A di Via Asiago in Roma per eseguire in diretta su RAI Radio3 l'intero spettacolo "*Quando la Radio...*" per "**Radio3 Suite**", il cui successo procura l'invito a replicare presso la Cappella Paolina del Palazzo del Quirinale, in occasione de "**I Concerti del Quirinale**", sempre con diretta radiofonica su RAI Radio3 e ulteriore contemporanea diffusione su circuito Euroradio.

Negli anni a seguire l'attività concertistica porta il gruppo ad esibirsi in diverse città e province d'Italia (Bolzano, Trapani, Cremona, Messina, Savona, Palermo, Trieste, Torino, Ravenna, Pavia) senza dimenticare, ovviamente, Milano, dove con orgoglio si ricorda il "sold out" nel tempio del jazz: il **BLUE NOTE**, con una memorabile serata nell'Aprile 2011.

Presenze significative anche nell'ambito di congressi e conventions come, ad esempio, la partecipazione al **BEA (Best Events Awards) 2012** presso la sede milanese del Sole24Ore.

Nel 2013 un prestigioso riconoscimento: la **medaglia d'argento** della Regione Lombardia, "*Per aver saputo conciliare ironia teatrale e duttilità vocale con il rigore tecnico e la scrupolosa preparazione, realizzando un progetto musicale che da quasi 10 anni continua ad affermarsi come unico nel proprio genere*".

Il 2016 è l'anno della svolta artistica e musicale: una sfida vocale impegnativa, fatta di brani tratti dal repertorio lirico/sinfonico, eseguiti sempre con l'ausilio delle sole voci e del pianoforte.

I grandi autori classici, romantici e moderni, quali Boccherini, Rossini, Schubert, Verdi, Brahms e Puccini, le grandi pagine liederistiche, gli intermezzi, le ouvertures e i brani più suggestivi delle opere più famose, trovano oggi posto nel nuovo "Classicheggiando".